

La sconvolgente vicenda dell'uomo in licenza da un manicomio giudiziario

Arrestato dopo 48 ore: ma aveva ucciso senza motivi altri due sconosciuti

Carlo Panfilla, 36 anni, venerdì aveva compiuto quasi una strage vicino ad Aversa: due morti, un moribondo - Il giorno seguente in un comune nelle vicinanze di Campobasso ha fulminato a colpi di rivoltella due operai in un'auto

Dal nostro corrispondente CASERTA - Carlo Panfilla, 36 anni, lo squilibrio in licenza dal manicomio giudiziario di Montelupo Fiorentino...

di pistola alla tempia. Si tratta di Angelo Marcanonio, 32 anni, muratore, e Mario Antonucci, 28 anni, meccanico...

Sarebbe dovuto uscire nella '84 ma intanto, a causa di continui e violenti litigi con altri «reclusi» e con funzionari dell'istituto, si ritenne opportuno trasferirlo al manicomio giudiziario di Montelupo Fiorentino...

Controlli a tappeto all'ospedale di Firenze

Allarme a Careggi 11 neonati colpiti dalla salmonellosi

Altri quattro bambini sotto osservazione - Forse una mamma la «portatrice sana» del virus - I lavoratori: manca il personale

Dalla nostra redazione FIRENZE - La Divisione di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale di Careggi, a Firenze, è in stato di allarme: in quattro giorni undici casi di salmonellosi tra i neonati ricoverati nella nursery del centro ospedaliero...

di epidemia infettiva che colpisce neonati a Careggi; già nel 1978, nel corso degli scioperi «selvaggi» del personale paramedico, molti piccoli ospiti della nursery furono colpiti da Escherichia Coli...

La prima, e forse, l'unica esigenza di fronte ad episodi così drammatici è quella di evitare spiegazioni o interpretazioni «a caldo». Ogni reazione imprecisa è inevitabilmente ispirata dalla emotività e dalla pena per gli sventurati incolpevoli.

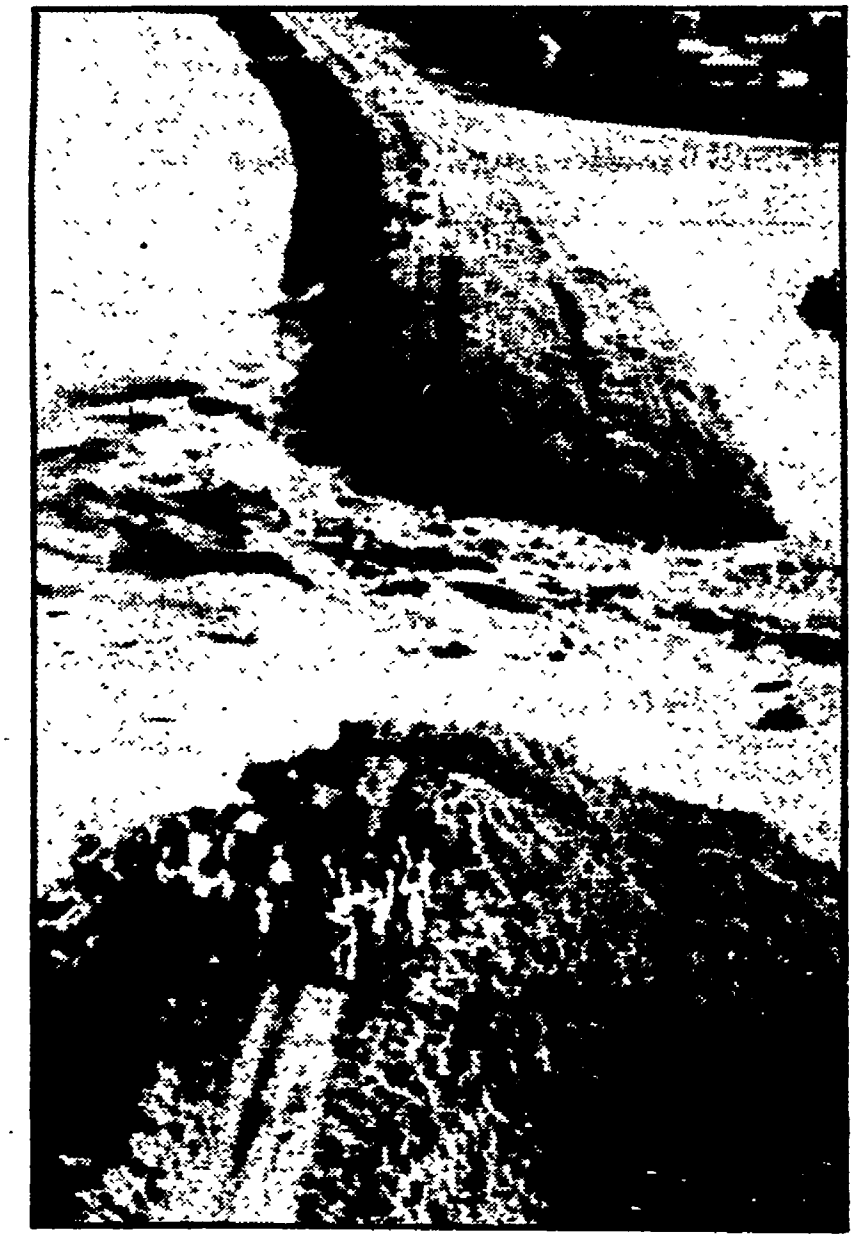
«Le vie da cercare per evitare queste tragedie»

non vi è stata offesa per quanto riguarda i manicomii criminali, e almeno per le regioni meridionali, neanche per quelli «civili». Bisognerebbe evidentemente saperne di più per tentare di capire qualcosa di quanto è successo.

«Le vie da cercare per evitare queste tragedie» - Come dimenticare i gravissimi delitti (questi sì eufemistici) che in questi mesi hanno insanguinato i carceri del nostro Paese: omicidi brutali, premeditati, lucidi, finalistici, favoriti dal sistema dei trasferimenti dei detenuti.

Il coordinatore sanitario del reparto infettivi non vi sarebbe, a detta dei sanitari fiorentini, preoccupazioni. La malattia sarebbe sotto controllo e tutti i piccoli pazienti sembrano reagire positivamente alla terapia.

La notizia non era stata comunicata e si è appresa da fonti dell'ospedale dove il detenuto è morto.



Incalcolabili danni per il tifone

Senza pietà «Thad» s'abbatte sulle regioni centrali del Giappone

RYUGASAKI (Giappone) - Almeno sei morti e quattro dispersi, migliaia di abitazioni invase dall'acqua, altre migliaia di abitanti fatti evacuare dalla polizia, terreni e campi sommersi da tonnellate e tonnellate di fango...

Esposto di Scalfari contro due giudici

ROMA - La pubblicazione in esclusiva sul «Corriere della Sera» della notizia dell'interrogatorio in veste di testimoni del direttore responsabile della Repubblica Eugenio Scalfari, e del presidente della Società editrice L'Espresso, Carlo Caracciolo...

Studio di un gruppo di medici nel carcere di Rimini

Drogati 4 detenuti su dieci Per molti è la prima volta

Nella cittadina romagnola ogni anno oltre cento tossicomani finiscono in galera - Un giornale ciclostilato fatto da loro - Il problema della semi-libertà

Dal nostro corrispondente RIMINI - Ormai la riforma è un ricordo sfuocato. Dal fronte delle carceri la cronaca non riesce a registrare altro che catene di delitti e di suicidi. Quali garanzie l'istituzione penitenziaria riesce realmente ad offrire al detenuto comune, al ragazzo arrestato per un seippo o per lo spaccio di poche dosi di eroina?

Il secondo obiettivo è la limitazione dei termini della carcerazione preventiva ai detenuti non ancora processati. Il terzo, infine, l'uso della semi-libertà per permettere ai tossicodipendenti di crearsi una alternativa alla crocina.

Clima di tensione nel carcere milanese

Tre accoltellamenti a San Vittore dopo la megaperquisizione

MILANO - Non sono trascorsi nemmeno tre giorni dalla megaperquisizione effettuata da centinaia fra agenti e carabinieri nel carcere milanese di San Vittore. Ma già la cronaca sanguinosa delle aggressioni e dei ferimenti fra detenuti deve registrare tre accoltellamenti. L'ultimo è di ieri pomeriggio: alle 15 in punto, una fetta della Croce Bianca è accesa in piazza Filangieri e ha trasportato all'ospedale Policlinico Rosario Carletto, 20 anni, raggiunto all'addome da due fendenti vibrati da uno «sconosciuto» nella cella dove si trovava rinchiuso.

Un vero bunker la villa di Palermo dov'è stato ucciso il boss Nino Badalamenti

Grate e luci blu per i «congressi» mafiosi

Nella lussuosa costruzione (875 milioni) anche un saloncino superprotetto per le riunioni segrete

Dalla nostra redazione PALERMO - La mafia della costa occidentale disponeva fino a qualche giorno fa di uno spazioso e saloncino per le conferenze. E' la singola scoperta di carabinieri e polizia che indagano sulla spietata esecuzione di Nino Badalamenti, avvenuta giovedì scorso a Palermo. Una vicenda che col trascorrere dei giorni presenta sempre nuovi colpi di scena.

Grate e luci blu per i «congressi» mafiosi

Nella lussuosa costruzione (875 milioni) anche un saloncino superprotetto per le riunioni segrete

Dalla nostra redazione PALERMO - La mafia della costa occidentale disponeva fino a qualche giorno fa di uno spazioso e saloncino per le conferenze. E' la singola scoperta di carabinieri e polizia che indagano sulla spietata esecuzione di Nino Badalamenti...

Ma la meraviglia è cresciuta a conclusioni del sopralluogo: già si chiamano «villa dei misteri». Di costruzione recente, spaziosa, dotata di tutti i comfort, è isolata dall'esterno da una rigidissima teoria di grate e robuste porte di ferro.

A Napoli un altro morto nella guerra fra le bande

NAPOLI - Non tende ad arrestarsi nel napoletano la «guerra» tra le bande della mala locale. Nel pomeriggio di ieri a Giugliano, grosso comune agricolo, è stato ucciso in un agguato il pregiudicato Angelo Palumbo, di 22 anni.

situazione meteorologica

Table of weather forecasts for various Italian cities (Bologna, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Cuneo, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara, L'Aquila, Roma U., Roma F., Campob., Bari, Napoli, Potenza, S.M. Luce, Reggio C., Messina, Palermo, Cagliari, Cagliari) and a map of Italy showing weather patterns.